



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

ORIGINALE

N. 04

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 02.05 2016

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **DUE** del mese di **MAGGIO**, alle ore 18,05, ed in continuazione, **nella solita sala delle adunanze consiliari**.

A seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio, con avviso notificato a tutti i Consiglieri, come da relata del Messo Comunale, si è riunito il **Consiglio Comunale** in seduta **pubblica** sessione **ORDINARIA** ed in **SECONDA** convocazione.

Presiede L'Ing. Ciriaco CAMPILONGO.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Giancarlo SIRIMARCO.

Il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a procedere all'appello:

n. d'ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente	N. d'ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	GRANATA Enrico	X		8	STUMBO Santino	X	
2	IMPIERI Francesca	X		9	CAROPRESE Francesca	X	
3	SPINELLI Vincenzo	X		10	RAFFO Gilberto	X	
4	LIPORACE Marco	X		11	CAPANO Antonella	X	
5	FILICETTI Maria Rachele	X		12	UGOLINO Riccardo	X	
6	CAMPILONGO Ciriaco	X		13	CARROZZINO Vincenzo	X	
7	DONATO Maria	X					
ASSEGNATI N. 12+1		IN CARICA N. 13		PRESENTI N. 13		ASSENTI N. ==	

IL PRESIDENTE

INTRODUCE l'argomento in oggetto, iscritto all'O.D.G. predisposto per la seduta odierna, precisando che trattasi di seduta in seconda convocazione dopodichè dà inizio ai lavori, richiama la proposta di deliberazione, in uno con i documenti allegati, preventivamente depositata nel fascicolo del Consiglio e messa a disposizione dei consiglieri comunali nei modi e forme di legge, articolata nel testo come appresso riportato:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

IL PROPONENTE

VISTO l'art. 227 del D.L.vo n. 267/2000 che detta norme sul rendiconto della gestione del bilancio consuntivo;

CHE la Giunta Comunale, con deliberazione n.36, del 4.04.2016, esecutiva, a norma dell'art.227, comma 2, del D.L.vo n. 267/2000, ha approvato la " La Relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2015 " ;

CHE il Revisore dei Conti, nominato con delibera dell'organo consiliare n.12 del 24.7.2014, esporrà la propria Relazione;

CHE si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 4.04.2016, nel rispetto degli artt. 189 " Residui Attivi " e 190 " Residui Passivi " e 228 comma 3° " Conto del Bilancio "del D.L.vo n.267/2000 compresa la verifica del F.P.V. ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 integrato dal d.lgs.n. 126/2014;

CHE si è proceduto, altresì, alla predisposizione del Conto Economico, Conto del Patrimonio, nel rispetto degli artt. 229" e 230 del D.L.vo n. 267 /2000;

VISTI ed esaminati tutti i documenti contabili relativi al Conto Consuntivo di che trattasi, reso dal Tesoriere –Banca CARIME S.p.A. per i primi sei mesi e Unicredit Spa per gli ultimi sei mesi dell'anno 2015;

VISTO che con proprio atto n.4 del 30.4.2015, esecutivo,veniva approvato il Conto Consuntivo 2014;

VISTO che nell'esercizio, oggetto del presente rendiconto, sono stati accertati debiti fuori bilancio per un complessivo di € 122.955,63, contestualmente finanziati e riconosciuti con Delibere di Consiglio Comunale numeri, 30 e 31 del 23.12.2015 e con Delibera del Commissario ad Acta, assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 17 del 20.10.2015.

VISTO che con proprio atto n. 16, del 22.8.2015, esecutivo, veniva approvato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2015;

CHE il fondo di cassa dell'Ente, determinato annualmente in occasione delle operazioni preliminari al Conto Consuntivo, relativamente all'esercizio concluso 2015 è pari ad € 29.757,22, che corrisponde a quello dei Tesorieri Banca CARIME S.p.A. per i primi sei mesi dell'anno e Unicredit Spa per gli ultimi sei mesi dell'anno 2015.

CHE i dati di cui al punto che precede, sono desumibili e analizzati nella verifica di cassa del Revisore Unico dei Conti del 24.3.2016;

CHE sulla base dei parametri di cui al D.M. 6.6.97, l'Ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie, per aver, nell'esercizio 2015, superato solo 3 dei dieci parametri di deficiarietà;

CHE gli atti di pignoramento o esecuzione forzata possono, legittimamente, essere intrapresi solo presso il Tesoriere del Comune che allo stato, risponde alla S.p.A Banca Unicredit di Belvedere Marittimo, giusto quanto previsto dal Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000 art. 159 comma 1.

Si precisa che in virtù della predetta norma i delegati dell'Ufficio Postale, preposti alla dichiarazione di disponibilità sui conti correnti postali, non possono rendere la dichiarazione di disponibilità in quanto non Tesorieri del Comune;

CHE nonostante le esecuzioni forzate, sui conti correnti postali, siano procedure illegittime, si verifica che molti giudici assegnino le somme nella più assoluta illegittimità.

- nel corso dell'anno finanziario 2009, sono state illegittimamente pignorate, sul c/c postale dell'Ente, somme per l'importo di €. 23.971,29 a tutt'oggi da regolarizzare.

CHE, a seguito dell'apprezzabile attività espletata dal consigliere comunale, delegato dal Sindaco, ai contenziosi, nel corso degli ultimi anni, l'Ente ha ottenuto lo sblocco dei vincoli apposti illegittimamente dall'ufficio postale dell'importo di circa € 200.000,00, nell'esercizio 2014 e della somma di € 151.150,15 nell'anno 2016 ciò, in un periodo di scarsa liquidità di cassa, ha rappresentato per l'Ente un grande risultato.

CHE nell'anno 2015 ricade la prima quota, del disavanzo tecnico di gestione determinato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 29.07.2015, per l'importo di € 138.387,45, interamente finanziato, nell'anno 2015, da proventi di oneri di urbanizzazione, dal capitolo 600/1 dell'entrata 2015 per l'importo di € 104.145,11 e da proventi cimiteriali, dal capitolo 536 dell'entrata 2015 per l'importo di € 34.242,34 .

Le predette entrate sono state interamente riscosse nelle casse comunali dell'Ente consentendo così il finanziamento della prima quota del disavanzo tecnico, e nel rispetto della normativa vigente sono confluite nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2015, per cui, le relative spese, iscritte ai capitoli 2463 e 2464, non sono state impegnate nell'esercizio 2015.

CHE per il passaggio alla nuova contabilità degli enti locali sono state osservate le disposizioni del D.lgs. n. 118/2011, integrato dal d.lgs. n. 126/2014 e pertanto i responsabili dei servizi, hanno provveduto, in base all'art. 228 – comma terzo del D.lgs. n. 267/2000 ed alla circolare del Ministero dell'Interno 18.9.1995 - F.L. 19/95, all'operazione di riaccertamento dei residui- eseguita anche sugli accertamenti e sugli impegni assunti e non interamente riscossi o pagati entro il 31.12.2015;

CHE l'Ente, mediante una attenta politica di contenimento della spesa e, per mezzo di attenta programmazione della spesa per gli investimenti, cosiddetta in conto capitale, ha

raggiunto l'obiettivo primario del rispetto del patto di stabilità dell'anno 2015, che altro non è che l'obiettivo di finanza pubblica.

VISTI:

- Il TUEL n. 267/2000;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento di Comunale di Contabilità;

Per i suesposti motivi

PROPONE
Al Consiglio Comunale

- 1) **DI APPROVARE** integralmente la premessa che precede;
- 2) **DI APPROVARE**, per l'Esercizio Finanziario 2015, il conto reso dal Tesoriere –Banca CARIME S.p.A. Agenzia di Belvedere M.mo per i primi sei mesi e Unicredit Spa, Agenzia di Belvedere M.mo, per gli ultimi sei mesi dell'anno 2015;
- 3) **DI APPROVARE**, per l'Esercizio Finanziario 2015, il Conto del Bilancio Consuntivo 2015, il conto economico, il conto del patrimonio, con annessa Relazione illustrativa della Giunta Comunale, delibera G.C. n. 36 del 4.04.2016, contenente tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa, D.Lgs. 267/2000;
- 4) **DI APPROVARE**, per l'Esercizio 2015 la delibera di Giunta Comunale n.35, del 4.04.2016 avente ad oggetto: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al Conto Consuntivo 2015", da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- 5) **DI APPROVARE** i risultati della gestione, per l'Esercizio Finanziario 2015, secondo i Prospetti che seguono:

GESTIONE FINANZIARIA 2015

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO INIZ. di CASSA AL 1.1. 2015			€ 29.757,24
RISCOSSIONI	€ 3.202.122,21	€18.069.755,03	€ 21.271.877,24
PAGAMENTI	€ 3.704.598,89	€17.567.278,37	€ 21.271.877,26
FONDO DI CASSA AL 31.12.2015			€ 29.757,22
VERSAMENTI EFFETTUATI PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE E NON REGOLARIZZATI AL 31.12.2014			
€ 0,00			
FONDO EFFETTIVO DI CASSA al 31.12.2015			€ 29.757,22
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31.12.2015			
€ 0,00			
DIFFERENZA			€ 29.757,22
RESIDUI ATTIVI	€11.015.329,67	€ 3.830.399,23	€ 14.845.728,90
RESIDUI PASSIVI	€ 885.416,70	€ 4.160.023,88	€ 5.045.440,58

DIFFERENZA	€ 9.800.288,32
Fondo Pluriennale vincolato di spesa corrente	€ 400.300,37
Fondo Pluriennale vincolato di spesa in conto capitale	€ <u>4.633.432,92</u>

AVANZO DI AMMIN. AL 31.12.2015 € **4.796.312,25**

Di cui:

- | | |
|---------------------------------|-----------------------|
| a) Fondi Vincolati | € 4.784.847,83 |
| b) Fondi di ammortamento | € 11.464,42 |

6)DI AUTORIZZARE l'Ufficio di Ragioneria a procedere agli aggiornamenti nei registri contabili del Bilancio di Previsione 2016, delle risultanze definitive dei residui attivi e passivi :

Residui attivi	€ 14.845.728,90
Residui passivi	€ 5.045.440,58

7) DARE ATTO che gli elaborati del Conto Consuntivo, custoditi dall'ufficio finanziario sono i seguenti :

- a) Copia del Conto Consuntivo 2015,
- b) Delibera di G.M. n.36, del 4.04.2016, di **APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015;**
- c) Delibera di G.M. n.35, del 4.04.2016, di **" RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL CONTO CONSUNTIVO 2015"**
- d) Verbale verifica di cassa del 24.3.2016;
- e) Relazione del Revisore dei Conti;
- f) Elenchi residui attivi distinti per anni di provenienza, Allegato A;
- g) Elenchi residui passivi distinti per anni di provenienza, Allegato B;
- h) Dettaglio dei Fondi Pluriennali Vincolati, Allegato n. 1
- i) Conto economico e conto del patrimonio;
- j) Pareri tecnico contabile di cui all'art.49 comma 1° del D.L.vo n. 267/2000.
- k) Obiettivo del patto di Stabilità 2015.

8) DI DICHIARARE, attesa l'urgenza, l'adottanda deliberazione immediatamente eseguibile , ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma , del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**VERBALE DELL'ARGOMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 02 MAGGIO 2016 ORE 18,05,**

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

IL PRESIDENTE

DICHIARA aperto il dibattito ed invita il Sindaco a dare lettura della proposta di deliberazione, articolata nel testo come innanzi riportata ed a relazionare in merito;

ULTIMATA la lettura, da parte del sindaco, della proposta di deliberazione, in uno con i documenti allegati, il **PRESIDENTE** chiede se vi siano interventi fra i Consiglieri presenti;

CHIESTA ED OTTENUTA parola il Consigliere Eugenio GRECO dà lettura, a nome del gruppo che rappresenta, di un documento che di seguito consegna al Segretario comunale per allegarlo alla presente deliberazione della quale se ne rende parte integrante e sostanziale;

CHIESTA ED OTTENUTA parola il Consigliere Riccardo Ugolino si associa a tutte le motivazione già espresse dal gruppo " ORA " nella non condivisione e della proposta di deliberazione e delle motivazioni politiche manifestate dal Sindaco, dopodiché dà lettura di un documento che di seguito consegna al Segretario comunale per allegarlo alla presente deliberazione della quale se ne rende parte integrante e sostanziale;

CHIESTA ED OTTENUTA parola il Consigliere Vincenzo CARROZZINO dichiara che passa il tempo ma rimane invariato il modo di concepire, da parte della maggioranza, il ruolo del consigliere di minoranza in seno al Consiglio comunale, in particolare non dando la possibilità di avere, nei tempi stabiliti dal Regolamento comunale, a disposizione gli atti del Consiglio oppure di vederli recapitati in tempi molto ridotti;

CHIESTA ED OTTENUTA parola il Consigliere Maria DONATO rintuzza le affermazioni del consigliere Ugolino sulle considerazioni espresse nel corso del suo precedente intervento sul ruolo delle donne nella partecipazione alla vita amministrativa comunale;

CHIESTA ED OTTENUTA parola il Sindaco risponde con dovizia di particolari a tutto ciò che i consiglieri GRECO ed UGOLINO hanno posto in evidenza, ricordando a tutti i consiglieri tutto quanto realizzato, (nel campo dell'ambiente, delle opere pubbliche, dei finanziamenti ottenuti dai vari organi sovracomunali, della programmazione del territorio, della organizzazione del personale, del recupero parziale di evasione dei tributi, nel campo del sociale, nel ridurre le spese energetiche e di telefonia sopportate dall'Ente etcc) in questo scorcio di mandato e la bontà della buona politica portata avanti da questa Amministrazione;

NON essendoci altri interventi, il Presidente invita il Consiglio a determinarsi sull'argomento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione preventivamente depositata nel fascicolo con la relativa documentazione;

UDITI gli interventi succedutisi nel corso di questa seduta consiliare e riportati nel verbale di seduta di cui innanzi;

ATTESA la necessità di fare propria la predetta proposta di deliberazione;

RAVVISATA in proposito, la propria competenza;

VISTO l'art. 42, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il parere **FAVOREVOLE** espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, che allegato al presente atto se ne rende parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere **FAVOREVOLE** reso dal Revisore dei Conti e contenuto nella Relazione di competenza, giusta Verbale n. 03 del 13.04.2016, che in copia si allega alla presente, per rendersene parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

PRESENTI N. 13 – VOTANTI N. 13 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 09 – VOTI CONTRARI: N. 04 (Barbara FERRO, Eugenio GRECO, Riccardo UGOLINO e Vincenzo CARROZZINO).

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la premessa che precede;

DI APPROVARE e far propria la proposta di deliberazione, formulata dal Sindaco, avente per oggetto: " **ESAME E APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.** " articolata nel testo sopra riportata, che qui si intende integralmente trascritta, per rendersene parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE, per l'Esercizio Finanziario 2015, il conto reso dal Tesoriere –Banca CARIME S.p.A. Agenzia di Belvedere M.mo per i primi sei mesi e Unicredit Spa, Agenzia di Belvedere M.mo, per gli ultimi sei mesi dell'anno 2015;

DI APPROVARE, per l'Esercizio Finanziario 2015, il Conto del Bilancio Consuntivo 2015, il conto economico, il conto del patrimonio, con annessa Relazione illustrativa della Giunta Comunale, delibera G.C. n. 36 del 4.04.2016, contenente tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa, D.Lgs. 267/2000;

DI APPROVARE, per l'Esercizio 2015 la delibera di Giunta Comunale n.35, del 4.04.2016 avente ad oggetto: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al Conto

Consuntivo 2015", da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DI APPROVARE i risultati della gestione, per l'Esercizio Finanziario 2015, secondo i Prospetti che seguono:

GESTIONE FINANZIARIA 2015

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO INIZ. di CASSA AL 1.1. 2015			€ 29.757,24
RISCOSSIONI	€ 3.202.122,21	€18.069.755,03	€ 21.271.877,24
PAGAMENTI	€ 3.704.598,89	€17.567.278,37	€ 21.271.877,26
FONDO DI CASSA AL 31.12.2015			€ 29.757,22
VERSAMENTI EFFETTUATI PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE E NON REGOLARIZZATI AL 31.12.2014			
€ 0,00			
FONDO EFFETTIVO DI CASSA al 31.12.2015			€ 29.757,22
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31.12.2015			
€ 0,00			
DIFFERENZA			€ 29.757,22
RESIDUI ATTIVI	€11.015.329,67	€ 3.830.399,23	€ 14.845.728,90
RESIDUI PASSIVI	€ 885.416,70	€ 4.160.023,88	€ 5.045.440,58
DIFFERENZA			€ 9.800.288,32
Fondo Pluriennale vincolato di spesa corrente			€ 400.300,37
Fondo Pluriennale vincolato di spesa in conto capitale			<u>€ 4.633.432,92</u>
AVANZO DI AMMIN. AL 31.12.2015			€ 4.796.312,25
Di cui:			
c) Fondi Vincolati			€ 4.784.847,83
d) Fondi di ammortamento			€ 11.464,42

6)DI AUTORIZZARE l'Ufficio di Ragioneria a procedere agli aggiornamenti nei registri contabili del Bilancio di Previsione 2016, delle risultanze definitive dei residui attivi e passivi :

Residui attivi	€ 14.845.728,90
Residui passivi	€ 5.045.440,58

7) DARE ATTO che gli elaborati del Conto Consuntivo, custoditi dall'ufficio finanziario sono i seguenti :

- l) Copia del Conto Consuntivo 2015,
- m) Delibera di G.M. n.36, del 4.04.2016, di APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015;
- n) Delibera di G.M. n.35, del 4.04.2016, di " RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL CONTO CONSUNTIVO 2015"
- o) Verbale verifica di cassa del 24.3.2016;
- p) Relazione del Revisore dei Conti;
- q) Elenchi residui attivi distinti per anni di provenienza, Allegato A;
- r) Elenchi residui passivi distinti per anni di provenienza, Allegato B;
- s) Dettaglio dei Fondi Pluriennali Vincolati, Allegato n. 1
- t) Conto economico e conto del patrimonio;

- u) Pareri tecnico contabile di cui all'art.49 comma 1° del D.L.vo n. 267/2000.
- v) Obiettivo del patto di Stabilità 2015.

SUCCESSIVAMENTE

IL PRESIDENTE

STANTE l'urgenza, propone al Consiglio comunale l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONDIVISA la proposta del Presidente;

Con la seguente votazione espressa in forma palese;

PRESENTI N. 13 – VOTANTI N. 09 – ASTENUTI N. 04 (Barbara FERRO, Eugenio GRECO, Riccardo UGOLINO e Vincenzo CARROZZINO). – VOTI FAVOREVOLI N. 09 – VOTI CONTRARI: NESSUNO.

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

La presente deliberazione viene letta, approvata, sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

IL PRESIDENTE
(Ciriaco CAMPILONGO)

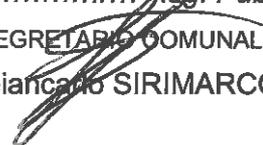


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 09/06/2016 al / / come prescritto dall'art. 124 – comma 1°- del D. L.vo 267/2000 (N. 610 Reg. Pub.)

Li, 09/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)



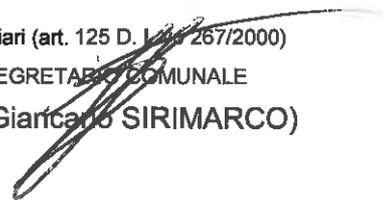
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (ai sensi del D. L.vo n. 267/2000)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 02/05/2016

- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 – comma 3°- del D. L.vo n. 267/2000
- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - del D. L.vo 267/2000
- E' stata inserita nell'elenco in data / / Prot. n. / / ai sigg. Capigruppo Consiliari (art. 125 D. L.vo 267/2000)

Li, 09/06/2016

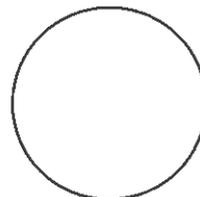
IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)



.....

PER COPIA CONFORME

Dalla Sede municipale,



Il Segretario Comunale

- u) Pareri tecnico contabile di cui all'art.49 comma 1° del D.L.vo n. 267/2000.
- v) Obiettivo del patto di Stabilità 2015.

SUCCESSIVAMENTE

IL PRESIDENTE

STANTE l'urgenza, propone al Consiglio comunale l'immediata eseguibilità della della presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONDIVISA la proposta del Presidente;

Con la seguente votazione espressa in forma palese;

PRESENTI N. 13 – VOTANTI N. 09 – ASTENUTI N. 04 (Barbara FERRO, Eugenio GRECO, Riccardo UGOLINO e Vincenzo CARROZZINO). – VOTI FAVOREVOLI N. 09 – VOTI CONTRARI: NESSUNO.

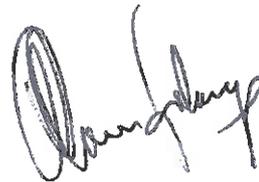
DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

La presente deliberazione viene letta, approvata, sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

IL PRESIDENTE
(Ciriaco CAMPILONGO)

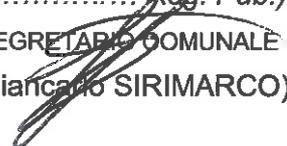


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 09/06/2016 al / / come prescritto dall'art. 124 – comma 1° - del D. L.vo 267/2000 (N. 610 Reg. Pub.)

Li, 09/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)



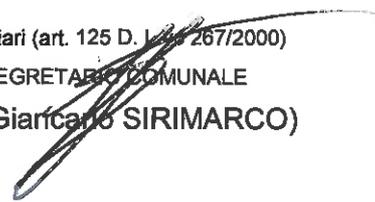
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (ai sensi del D. L.vo n. 267/2000)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 02/05/2016

- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 – comma 3° - del D. L.vo n. 267/2000
- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - del D. L.vo 267/2000
- E' stata inserita nell'elenco in data / / Prot. n. / ai sigg. Capigruppo Consiliari (art. 125 D. L.vo 267/2000)

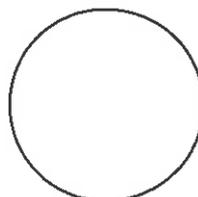
Li, 09/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)



PER COPIA CONFORME

Dalla Sede municipale,



Il Segretario Comunale

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO
(PROVINCIA DI COSENZA)
UFFICIO DI RAGIONERIA

PARERE ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE DI APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2015.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 31.gennaio 1996 n.194 ai sensi dell'art.114 del decreto legislativo 25.02.1995 n.77 aggiornato dal Testo Unico D.lgs 267/2000, con il quale vengono dettate le norme necessarie a redigere il Conto Consuntivo degli Enti Locali secondo il nuovo schema di Bilancio;

Visto il titolo VI del D.Lgs 18.08 2000, n. 267 il quale contiene la disciplina della rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 integrato dal d.lgs.n. 126/2014;

Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera CC. n. 17 del 13.06.2005

Dato atto che:

- i dati del presente consuntivo sono redatti in conformità delle scritture contabili dell'ente con quelli dei Tesorieri, Banca CARIME S.p.A. per i primi sei mesi e Unicredit Spa per gli ultimi sei mesi dell'anno 2015;

Dato atto che

- con atto di Consiglio Comunale n. 4 del 30.04.2015, esecutivo, veniva approvato il Conto Consuntivo 2014;

Dato atto che

- con atto di Consiglio Comunale n. 16, del 22.8.2015, esecutivo, veniva approvato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2015;

Atteso che

L'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del citato D.Lgs 18.08 2000, n. 267, ha adottato il sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

L'Ente, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 167 D.Lgs 18.08 2000 n. 267, non ha previsto, l'iscrizione negli appositi interventi di ciascun servizio, l'importo dell'ammortamento per i propri beni, a titolo di accantonamento;

Vista gli atti allegati alla deliberazione di G.C. n.36 del 4.4.2016, esecutiva redatta a norma dell'art. 227 comma 2 del D.L.vo n. 267/2000, avente ad oggetto "Approvazione della Relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2015";

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del Conto Consuntivo 2015;

Visto che nell'esercizio, oggetto del presente rendiconto, sono stati accertati debiti fuori bilancio per un complessivo di € 122.955,63, contestualmente finanziati e riconosciuti con Delibere di Consiglio Comunale numeri, 30 e 31 del 23.12.2015 e con Delibera del Commissario ad Acta, assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 17 del 20.10.2015

Accertata la non presenza di ulteriori proposte di deliberazioni, di riconoscimento di debiti fuori bilancio, tra gli argomenti posti all'ordine del giorno, per i quali, se presenti, si sarebbe dovuto reperire la sufficiente copertura finanziaria, con il presente atto;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica -contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 18/08/2000 n.267.

Belvedere Marittimo 8.4.2016



Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Emma Lamensa)

Comune di Belvedere Marittimo

Provincia di Cosenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT. GIUSEPPE LONGO

COMUNE DI BELVEDERE M.MO Provincia di Cosenza
13 APR 2016
Prot. N° 510

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione.....	14
Conciliazione dei risultati finanziari.....	16
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	17
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	18
Entrate Tributarie.....	18
Contributi per permesso di costruire.....	19
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	20
Entrate Extratributarie	20
Proventi dei servizi pubblici	21
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	22
Spese correnti.....	23
Spese per il personale.....	23
Contrattazione integrativa.....	27
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	28
Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	28
Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	28
Spese in conto capitale	29
Limitazione acquisto immobili.....	29
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	29
Fondi spese e rischi futuri.....	29
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	30
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	30
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	31
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	33
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	34
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	34
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	34
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	35

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	35
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	36
CONTO ECONOMICO.....	37
CONTO DEL PATRIMONIO.....	40
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	42
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	43
CONCLUSIONI	44

Comune di Belvedere Marittimo

Organo di revisione

Verbale n. 03 del 13/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Belvedere Marittimo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

13/04/2016

L'organo di revisione
F.to Dott. Giuseppe Longo

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Longo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 24 luglio 2014;

- ◆ ricevuta in data 05/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 04/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL ;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 35 del 04/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2456 reversali e n. 1959 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			29.757,24
Riscossioni	3.202.122,21	18.069.755,03	21.271.877,24
Pagamenti	3.704.598,89	17.567.278,37	21.271.877,26
Fondo di cassa al 31 dicembre			29.757,22
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			29.757,22
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	39.324,62	29.757,24	29.757,22
Anticipazioni	500.037,83	466.843,88	129.308,33
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			847.172,50

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	124	347	337
Utilizzo medio dell'anticipazione	14.564,58	1.045.106,85	734.160,40
Utilizzo massimo dell'anticipazione	1.806.008,54	1.662.970,58	1.308.296,92
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12		466.843,88	129.308,33
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	23.192,25	23.475,28	26.827,38

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 1.308.296,92.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 172.852,01, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	23.778.071,38	17.841.021,12	21.900.154,26
Impegni di competenza	23.866.049,44	17.605.976,10	21.727.302,25
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-87.978,06	235.045,02	172.852,01

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	18.069.755,03
Pagamenti	(-)	17.567.278,37
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	502.476,66
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	3.830.399,23
Residui passivi	(-)	4.160.023,88
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-329.624,65
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		172.852,01

Comune di Belvedere Marittimo

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	4.545.391,78	5.241.133,98	5.032.882,29
Entrate titolo II	1.168.993,26	1.049.070,56	1.414.300,84
Entrate titolo III	1.482.341,03	1.672.084,74	1.779.525,65
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.196.726,07	7.962.289,28	8.226.708,78
Spese titolo I (B)	7.014.816,38	7.444.826,63	7.466.596,13
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	269.887,75	282.417,63	346.034,84
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-87.978,06	235.045,02	414.077,81
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	241.225,80
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)reimputati			241.225,80
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	-87.978,06	235.045,02	172.852,01

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	6.108.315,09	100.020,87	352.836,11
Entrate titolo V **	60.000,00	850.000,00	847.172,50
Totale titoli (IV+V) (M)	6.168.315,09	950.020,87	1.200.008,61
Spese titolo II (N)	6.168.315,09	950.020,87	1.441.234,41
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00	-241.225,80
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	241.225,80
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	0,00

Comune di Belvedere Marittimo

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	847.172,50	847.172,50
Totale	847.172,50	847.172,50

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	136.165,87
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	95.170,13
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	256.173,98
Altre (da specificare)prov.serv.cimiteriali	58.880,00
Totale entrate	546.389,98
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	546.389,98

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 4.796.312,25, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			29.757,24
RISCOSSIONI	3.202.122,21	18.069.755,03	21.271.877,24
PAGAMENTI	3.704.598,89	17.567.278,37	21.271.877,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			29.757,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			29.757,22
RESIDUI ATTIVI	11.015.329,67	3.830.399,23	14.845.728,90
RESIDUI PASSIVI	885.416,70	4.160.023,88	5.045.440,58
<i>Differenza</i>			9.800.288,32
<i>FPV per spese correnti</i>			400.300,37
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			4.633.432,92
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			4.796.312,25

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	185.748,69	475.034,63	4.796.312,25
di cui:			
a) parte accantonata	11.462,42	11.462,42	11.462,42
b) Parte vincolata	174.286,27	463.572,21	4.784.849,83
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *			

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del TUEL, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variations
Residui attivi	14.217.451,88	3.202.122,21	11.015.329,67	-
Residui passivi	4.590.015,59	3.704.598,89	885.416,70	-

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	36.213.156,37
Totale impegni di competenza (-)	26.317.317,84
SALDO GESTIONE COMPETENZA	9.895.838,53
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	27.292,69
Minori residui attivi riaccertati (-)	93.085,08
Minori residui passivi riaccertati (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	-65.792,39
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	9.895.838,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	-65.792,39
FPV SPESE CORRENTE	-400.300,37
FPV SPESE CONTO CAPITALE	-4.633.432,92
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	4.796.312,85

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	
	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	9643
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	9318
SALDO FINANZIARIO	325
SALDO OBIETTIVO 2015	-315
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-315
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	640

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

Il comma 707 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016 conferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo all'anno 2015 o relativo agli anni precedenti accertato ai sensi dei commi 28, 29 e 31 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011. Al riguardo, il comma 26, lettere a), b), c), d ed e), dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011 disciplina le misure di carattere sanzionatorio per gli enti inadempienti al patto di stabilità interno, prevedendo nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) la riduzione del fondo di solidarietà comunale per i comuni e del fondo sperimentale di riequilibrio per le città metropolitane e le province. In particolare, è previsto che gli enti locali inadempienti sono assoggettati, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, alla predetta riduzione in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. Parimenti, le province della regione Siciliana e della regione Sardegna sono assoggettati alla riduzione dei trasferimenti erariali nella medesima misura.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.004.103,75	1.942.040,27	1.740.708,29
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	40.146,57	52.709,90	71.170,13
T.A.S.I.		632.293,97	690.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	275.000,00	275.009,17	250.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	50.000,00	5.000,00	50.000,00
Imposta di soggiorno	40.000,00	40.000,00	31.388,60
5 per mille			
Altre imposte	8.217,27	330.538,76	355.128,58
Totale categoria I	2.417.467,59	3.277.592,07	3.188.395,60
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	1.154.240,09	1.313.238,58	1.365.314,63
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			24.000,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.154.240,09	1.313.238,58	1.389.314,63
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.000,00	4.000,00	4.075,32
Fondo sperimentale di riequilibrio	969.684,10	646.303,33	451.096,74
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	973.684,10	650.303,33	455.172,06
Totale entrate tributarie	4.545.391,78	5.241.133,98	5.032.882,29

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	71.170,13	71.170,13	100,00%	9.694,81	13,62%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	24.000,00	24.000,00	100,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	95.170,13	95.170,13	100,00%	9.694,81	10,19%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	54.137,92	100,00%
Residui riscossi nel 2015	54.137,92	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	85.475,32	
Residui totali	85.475,32	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
122.661,52	100.020,87	136.165,87

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	122.661,52	100,00%	
2014	100.020,87	100,00%	
2015	136.165,87	100,00%	

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade, del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manutenzione del patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		
Residui riscossi nel 2015		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	247.064,26	172.601,92	370.954,74
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	802.945,15	754.484,86	962.031,29
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	114.533,63	121.983,78	22.038,51
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4.450,22		59.276,30
Totale	1.168.993,26	1.049.070,56	1.414.300,84

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	1.199.996,24	1.291.636,40	1.483.596,90
Proventi dei beni dell'ente	86.904,23	89.891,40	169.265,62
Interessi su anticip.ni e crediti	1.575,41	600,00	1.000,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	193.865,15	289.956,94	125.663,13
Totale entrate extratributarie	1.482.341,03	1.672.084,74	1.779.525,65

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	25.112,77	74.362,63	-49.249,86	33,77%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	25.112,77	74.362,63	-49.249,86	33,77%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	71.106,42	140.588,00	256.173,98
riscossione	35.553,21	36.583,80	25.058,80
%riscossione	50,00%	26,02%	9,78%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	35.553,21	140.588,20	256.173,98
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	35.553,21	140.588,20	256.173,98
destinazione a spesa corrente vincolata	35.553,21	140.588,20	256.173,98
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti			0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	180.101,03	48,57%
Residui riscossi nel 2015	40.402,81	10,90%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	139.698,22	37,67%
Residui della competenza	231.115,18	62,33%
Residui totali	370.813,40	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		
Residui riscossi nel 2015		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per	2013	2014	2015
01 - Personale	2.303.009,48	2.370.708,57	2.526.294,18
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	458.440,84	168.322,12	140.940,41
03 - Prestazioni di servizi	3.159.168,81	3.646.319,77	3.930.252,97
04 - Utilizzo di beni di terzi	77.471,58	75.958,67	76.328,63
05 - Trasferimenti	574.805,72	497.002,45	251.613,18
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	208.637,77	230.657,66	294.345,09
07 - Imposte e tasse	164.820,57	189.911,23	201.117,04
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	68.461,61	265.946,16	45.686,63
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	7.014.816,38	7.444.826,63	7.466.578,13

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014, non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010,

come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 non rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	2.350.384,48	2.523.658,70
spese incluse nell'int.03	3.376,67	
irap	159.594,47	160.422,25
altre spese incluse		
Totale spese di personale	2.513.355,62	2.684.080,95
spese escluse	667.351,71	709.866,90
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.846.003,91	1.974.214,05
Spese correnti	7.014.816,38	7.466.596,13
Incidenza % su spese correnti	26,32%	26,44%

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

L'incremento rispetto alla media 2011/2013 è dovuto agli arretrati pagati nel 2015 riferiti agli anni 2012/2014 per la contrattazione.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		Importo
1	Ributuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.291.614,94
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	93.304,49
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	70.294,00
13	IRAP	160.422,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	68.445,27
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	2.684.080,70

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	611.132,56
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	38.082,76
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	34.651,58
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	16.000,00
11	Diritto di rogito	10.000,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		709.866,90

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	49,00	49,00	49,00
spesa per personale	2.303.009,48	2.370.708,57	2.526.294,18
spesa corrente	7.014.816,38	7.444.826,63	7.466.596,13
Costo medio per dipendente	47.000,19	48.381,81	51.557,02
incidenza spesa personale su spesa corrente	33,00%	32,00%	34,00%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	102.136,83	93.142,43	93.142,43
Risorse variabili	93.552,27	93.552,27	89.310,91
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-16.003,45	-7.009,05	-7.009,05
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	179.685,65	179.685,65	175.444,29
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	60.660,00	84,00%	9.705,60		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.192,00	80,00%	238,40		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.152,00	50,00%	576,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 91.204,44, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO
--

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,90%	2,90%	3,25%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.838.692,62	3.628.804,87	3.816.135,63
Nuovi prestiti (+)	60.000,00	850.000,00	847.172,50
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.898.692,62	4.478.804,87	4.663.308,13
Nr. Abitanti al 31/12	9.343,00	9.343,00	9.354,00
Debito medio per abitante	417,28	479,38	498,54

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	208.637,77	230.657,66	267.517,71
Quota capitale	269.887,75	282.417,63	250.502,38
Totale fine anno	478.525,52	513.075,29	518.020,09

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 847.172,50 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30 con scadenza 31.05.2045.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 77 del 15/6/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 35 del 04/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
ATTIVI						
Titolo I	1.478.292,13	334.681,03	547.392,65	334.642,65	1.075.696,37	1.677.724,59
di cui Tarsu/tari	1.478.292,13	334.681,03	457.661,65	305.137,02	430.048,32	487.078,76
di cui F.S.R o F.S.						
Titolo II	49.779,56	46.249,46	49.983,14	83.367,37	245.937,80	595.637,04
di cui trasf. Stato						
di cui trasf. Regione						
Titolo III	839.130,38	139.896,68	826.563,22		468.934,38	1.392.684,77
di cui Tia						
di cui Fitti Attivi						
di cui sanzioni CdS			29.475,58		47.973,35	12.345,64
Tot. Parte corrente	2.367.202,07	520.827,17	1.423.939,01	418.010,02	1.790.568,55	3.666.046,40
Titolo IV	1.568.750,00	1.302.000,00		965.036,88		91.415,44
di cui trasf. Stato						
di cui trasf. Regione						
Titolo V		27.776,92			605.006,50	
Tot. Parte capitale	1.568.750,00	1.329.776,92	0,00	965.036,88	605.006,50	91.415,44
Titolo VI					26.212,55	72.937,39
Totale Attivi	3.935.952,07	1.850.604,09	1.423.939,01	1.383.046,90	2.421.787,60	3.830.399,23
PASSIVI						
Titolo I	4.246,19	3.916,02	25.386,41	86.596,89	688.687,91	3.330.699,63
Titolo II	60.995,67	3.817,44		5.770,17	6.000,00	486.067,78
Titolo III						206.256,10
Titolo IV						137.000,37
Totale Passivi	65.241,86	7.733,46	25.386,41	92.367,06	694.687,91	4.160.023,88

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 91.204,44.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		70.377,32	91.204,44
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	70.377,32	91.204,44

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. 2013	Debiti f.b. 2014	Debiti f.b. 2015
	70.377,72	91.204,44
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti 2013	Entrate correnti 2014	Entrate correnti 2015
7.196.726,07	7.962.289,28	8.226.708,78
-	0,01	0,01

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono stati riconosciuti dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Ente non ha società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Non ha rispettato la tempistica dei pagamenti.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta 7 parametri su 10 di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 : Tesoriere, Economo.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	2.636.190,98	8.025.014,09	8.225.708,78
<i>B Costi della gestione</i>	2.437.456,57	6.933.472,29	7.139.725,34
Risultato della gestione	198.734,41	1.091.541,80	1.085.983,44
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			-22.685,76
Risultato della gestione operativa	198.734,41	1.091.541,80	1.063.297,68
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	133.209,10	230.057,66	-293.345,09
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	53.853,52	361.866,21	-111.479,62
Risultato economico di esercizio	11.671,79	499.617,93	658.472,97

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
44.147,16	31.358,88	35.846,69

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		0,00
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		27.292,09
di cui:		
- per maggiori crediti	27.292,09	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		27.292,09
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		45.686,63
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	45.686,63	
Insussistenze attivo		93.085,08
Di cui:		
- per minori crediti	93.085,08	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		138.771,71

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	19.080.369,91	2.043.977,44	-4.903.893,05	16.220.454,30
Immobilizzazioni finanziarie	178.107,14			178.107,14
Totale immobilizzazioni	19.258.477,05	2.043.977,44	-4.903.893,05	16.398.561,44
Rimanenze				0,00
Crediti	27.225.706,36	628.277,02	-13.008.254,48	14.845.728,90
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	29.757,24		-0,02	29.757,22
Totale attivo circolante	27.255.463,60	628.277,02	-13.008.254,50	14.875.486,12
Ratei e risconti	3.303,72		-130,25	3.173,47
Totale dell'attivo	46.517.244,37	2.672.254,46	-17.912.277,80	31.277.221,03
<i>Conti d'ordine</i>	<i>18.316.669,68</i>	<i>-591.552,81</i>	<i>-17.162.465,81</i>	<i>562.651,06</i>
Passivo				
Patrimonio netto	14.384.193,32	2.093.253,36	-1.434.780,39	15.042.666,29
Conferimenti	10.743.047,57	-969.114,38	-5.846.730,87	3.927.202,32
Debiti di finanziamento	7.431.115,00	470.395,67		7.901.510,67
Debiti di funzionamento	3.724.397,41	1.381.227,37	-966.091,73	4.139.533,05
Debiti per anticipazione di cassa	569.816,28	-303.507,58		266.308,70
Altri debiti	9.664.674,79		-9.664.674,79	0,00
Totale debiti	21.390.003,48	1.548.115,46	-10.630.766,52	12.307.352,42
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	46.517.244,37	2.672.254,44	-17.912.277,78	31.277.221,03
<i>Conti d'ordine</i>	<i>18.316.669,68</i>	<i>-591.552,81</i>	<i>-17.162.465,81</i>	<i>562.651,06</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	2.043.977,44	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	2.043.977,44	0,00

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva ;

Credito verso l'Erario per Iva	
Credito o debito Iva anno precedente	84.817,84
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	68.655,86
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	63.569,07
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	89.904,63

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- Sulla attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il Revisore, dalle verifiche effettuate e dall'esame del rendiconto ha rilevato che l'ente ha provveduto con con determina di G.C. n. 35 al riaccertamento ordinario dei residui formatisi nella gestione 2015 e precedente.
- Con riferimento alla gestione di competenza si rileva un risultato positivo di euro 172.852,01.
- Tuttavia il Revisore invita e sollecita tutti i Responsabili dei servizi a continuare sul versante del contenimento delle spese.
- Sull'attività di accertamento e riscossione delle entrate da recupero evasione tributaria si precisa che, per quanto riguarda l'ICI a fronte di un accertamento iniziale di euro 71.170,13 si è riscosso 9.694,81, pari al 13,62%, nel corso del 2015 somme a residuo per un importo pari ad euro 54.137,92 riscossi € 54.137,92 pari al 100%. Invita l'Ente a verificare la tempistica degli incassi.
- Per quanto riguarda la TARSU su un residuo di euro 3.520.147,39 sono state incassate somme pari ad euro 519.536,67; su un accertamento di € 1.389.314,63 sono stati incassati €. 878.235,87. Invita l'Ente di vigilare sulla tempistica e corretta riscossione delle partite iscritte a ruolo per evitare ulteriori aggravii di spese legate alla durata dell'incarico di riscossione ed intervenire per evitare che il protrarsi del tempo faccia presumere la probabile insolvenza del contribuente prima della prescrizione. L'omessa riscossione di tasse ed altri tributi comunali, nei termini prescrizionali, può determinare ipotesi di danno erariale a carico dei soggetti preposti a tale attività. L'attività affidata al Concessionario della riscossione deve essere rendicontata sistematicamente dallo stesso ed informare l'Ente sulle procedure esecutive adottate per la riscossione.
- Il ricorso all'anticipazione di tesoreria denota difficoltà nella gestione dei flussi di cassa dovuto al ritardo nella riscossione dei crediti. Si invitano i responsabili preposti ad adottare tutte le misure idonee per il recupero.
- Per quanto attiene il risultato di amministrazione si rileva un avanzo di euro 4.796.312,25 di cui €. 4.784847,83 per fondi vincolati ed €. 11.464,42 per fondi di ammortamento.
- Con riguardo alla spesa del personale, essendo tale ente sottoposto al patto di stabilità dal 1.01.2015 si sottolinea che l'Ente non ha rispettato il limite di detta spesa ai sensi dell'art. 1 comma 557 legge 296/2006 per ciò che concerne l'obbligo di riduzione della spesa rispetto a quella dell'anno precedente, l'incidenza della spesa percentuale rispetto al totale delle spese correnti per l'anno di riferimento che si attesta al 34,00%.
- La spesa del personale nel 2015 si attesta al 26,44% rispetto alla spesa sostenuta nel triennio precedente 2011-2013 pari a 26,32%, questo rappresenta uno specifico obiettivo di finanza pubblica, al cui rispetto devono concorrere tutti gli Enti locali. Il mancato rispetto, comporta a titolo di sanzione, il divieto assoluto e inderogabile a carico dell'Ente di procedere ad assunzione di personale a qualsiasi titolo, e, con qualsivoglia tipologia contrattuale per l'anno successivo. L'incremento rispetto alla media 2011/2013 è dovuto agli arretrati pagati nel 2015 riferiti agli anni 2012/2014 per la contrattazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Giuseppe Longo